

BIP



BIP 2/2001

15 marzo 2001



DUC IN ALTUM

"Andiamo avanti con speranza!
Un nuovo millennio si apre davanti alla Chiesa
come oceano vasto in cui avventurarsi, contando sull'aiuto di Cristo.
Il Figlio di Dio, che si è incarnato duemila anni or sono per amore
dell'uomo, compie anche oggi la sua opera: dobbiamo avere occhi
penetranti per vederla, e soprattutto un cuore grande per diventarne
noi stessi strumento".

(Giovanni Paolo II, "Novo MILLENNIO INEUNTE", 58).

COMUNICAZIONE

ANNUARIO INTERNAZIONALE PASSIONISTI 2001

PASSIONISTI 2001, già alle stampe, potrà esser distribuito dopo Pasqua. In un primo momento si pensava di sospendere la stampa, ma il P. Generale ha chiesto che venisse pubblicato anche quest'anno. La Curia generale ha deciso che venga inviato alle province lo stesso numero di copie dello scorso anno.

Vi sono province che si servono della rivista **PASSIONISTI** per entrare in contatto con il mondo circostante: i secolari che svolgono attività nelle nostre case, i genitori e parenti dei nostri religiosi, i parroci delle zone in cui vi sono state vocazioni, incontri di promozione vocazionale, ecc. Alcune province mettono a disposizione dei fedeli delle copie all'ingresso delle chiese... **PASSIONISTI** non risponde ad idee poetiche né a programmi preparati al tavolino, e nemmeno si serve di immagini astratte, di foto simboliche o di bei panorami, cosa questa che sarebbe molto facile. Sin dal suo apparire nel 1990, l'Annuario venne pubblicato per rispondere alle indicazioni del Capitolo del 1988 ed il responsabile ha presentato le attività dei religiosi con i loro limiti e ricchezze. Fu quella la volontà del R.P. José A. Orbegozo e dei suoi consiglieri. Chi guarderà alle pagine di **PASSIONISTI** non troverà idee precostituite ma, al contrario, il lettore viene sollecitato a giungere a delle conclusioni personali: se la Congregazione sta più o meno crescendo, se si è invecchiata, se si rinnova, se cresce in alcune regioni mentre in altre fiorisce... **PASSIONISTI**, in una parola, riflette parte del cammino della Congregazione. E' chiaro che alcuni aspetti, personali o comunitari, come ad esempio la vita di fraternità, di preghiera, di formazione, la vita liturgica, ecc, non possono venire proposti alla stessa maniera.

E' necessario ricordare anche che **PASSIONISTI** non viene preparato in funzione di interessi particolari: le province e di religiosi inviano il materiale da cui viene scelto quanto, a livello di informazione e tecnico, risulta essere migliore. Ad esempio, in **PASSIONISTI 2001** il materiale ricevuto riguarda principalmente il, Capitolo Generale la visita del Papa al Monte Argentario, la nomina dei nuovi vescovi, le ordinazioni sacerdotali, le professioni religiose, le celebrazioni del Giubileo del 2000, ecc. Il materiale di questo numero è giunto da quasi tutto il mondo (sono poche le province che non hanno mandato nulla o quasi). Anche le passioniste di clausura, le suore di S. Paolo della Croce e le figlie della Passione hanno collaborato con generosità.

Il responsabile esprime il suo ringraziamento alla curia generale per la fiducia dimostrata in questi dodici anni, a tutti coloro che hanno collaborato e particolarmente ai traduttori che hanno reso possibile la traduzione dei testi in italiano (**P. Antonio Curto**) o in inglese (**P. Domenico Papa**), mentre il testo originale in spagnolo era a cura del **P. Fernando Piélagos**.

L' E-MAIL per il responsabile del BIP è: infocp@pcn.net.

Accesso a Informazioni Passioniste su INTERNET:
<http://www.pcn.net/passionisti>

NOTA sull'uso di questi E-MAIL
Si prega di rispettare la finalità di ogni E-Mail.

1) CONSIGLIO GENERALE

La prima consulta del 2001, presente il Consiglio generale al completo, si è tenuta ai SS. Giovanni e Paolo dal 12 al 16 febbraio. L'agenda dei cinque giorni prevedeva le informazioni su attività, lavoro ed aree di competenze; l'analisi e i realizzati degli impegni in riferimento alla programmazione capitolare; la relazione economica e il bilancio annuale; l'avvio della sistemazione del piano della casa generalizia riservata al Consiglio e agli uffici di curia; ed altri argomenti particolari. Nel dialogo che seguiva alla trattazione dei singoli argomenti, venivano prese decisioni o linee direttive comuni.

All'inizio dell'incontro il Superiore generale ricordava il terremoto in El Salvador che ha distrutto interi villaggi causando morti, feriti e migliaia di senzatetto. Il Vicario regionale CHRIC (Centro America) e il Provinciale FAM (da cui dipende il vicariato) hanno espresso viva gratitudine al Superiore generale, e tramite lui ai Confratelli, per l'appello di solidarietà rivolto alla Congregazione. Il Vicario regionale del Centro America scriveva al P. Generale: la gente ha perso tutto, ma non la fede. Confiducia si è rimessa all'opera guardando al futuro.

Visite, assemblea incontri

Il P. Luis A. Cano riferiva della visita pastorale ai due vicariati GUAD (Messico) e CHRIC (Centro America e Cuba) della Provincia FAM, in preparazione al capitolo provinciale. Nella sua relazione metteva in risalto l'impegno vocazionale e formativo nei due vicariati, e le caratteristiche peculiari delle singole case sotto l'aspetto comunitario e missionario. Il vicariato GUAD, che ha dato origine alla provincia, ha buone relazioni e collaborazione con la provincia REG; il vicariato CHRIC (che comprende le case di Cuba, di Costa Rica, El Salvador, Hoduras e Guatemala) avverte l'urgenza, anche per l'aspetto vocazionale, di una maggior organizzazione della vita comunitario in modo che l'apostolato parta dalla comunità: l'assemblea vicariale del 9-12 gennaio riprendeva questo tema affrontato già nel capitolo provinciale.

Il P. Vital Otshudialokoka dava informazioni sul raduno di Formatori di Africa (8-9 gennaio) e sul II Congresso dei religiosi della Conferenza dei Passionisti di Africa (10- 12 gennaio) che si tenevano a Nairobi. Nel raduno dei formatori si aveva una condivisione delle esperienze formative con le loro gioie, le preoccupazioni e le sfide; si prendeva atto della crescita delle vocazioni indigene; si affrontavano i temi relativi alla Formazione: discernimento vocazionale, impegno nella fondazione iniziale, coordinamento nelle tappe formative, ecc. Al II Congresso culturale e formativo prendevano parte vari religiosi dei cinque vicariati africani. Nei tre giorni di studio si avevano tre conferenze principali: apostolato di frontiera; i conflitti tra le popolazioni e l'apporto dei religiosi; sviluppo della Congregazione in Africa. Si approfittava del Congresso per un breve incontro della Conferenza regionale (CPA) per trattare argomenti di interesse comune. Il consultore, dietro invito del vicario regionale, compiva quindi una visita fraterna nel Vicariato regionale GEMM di Tanzania, ovunque accolto col gioia.

Il P. Augusto J. Canali, in preparazione al capitolo CORI (Spagna), compiva la visita nel vicariato RES (Perù) della stessa provincia. Presentava le singole comunità indicando la composizione, le caratteristiche, gli aspetti comunitari e spirituali. Faceva notare il rilevante l'impegno vocazionale e formativo del vicariato: 15 studenti di teologia a La Molina; 13 novizi a Chosica (7 peruviani e 6 di altre nazioni); 15 postulanti nel postulando di Cristo Re. In generale, concludeva il consultore, il Vicariato vive una situazione abbastanza positiva per l'impegno vocazionale e formativo, per lo spirito missionario, per la comunione fraterna, per la vita comunitaria e spirituale. Il consultore prendeva parte anche alla VIII conferenza della CLAP (Conferenza della Famiglia passionista latino americana). Vi partecipavano 30 religiosi, 10 religiose, e 5 laici. Tema: "La spiritualità passionista". Un incontro molto positivo. Il p. Augusto Canali veniva eletto presidente della CLAP, subentrando così al P. Francisco Valadez.

Il P. Luigi Vaninetti informava sull'assemblea annuale della Conferenza italiana "Comunità Interprovinciale dei Passionisti Italiani" (CIPI) a cui partecipano i Provinciali e il loro Consiglio al completo. L'assemblea dedicava un giorno allo studio del Capitolo generale e alle nuove forme di governo; uno alla verifica della programmazione nei settori specifici della vita comunitaria e spirituale, dell'apostolato, della formazione iniziale e permanente e dell'economica; e nel terzo giorno si avevano le conclusioni con le decisioni operative.

Il **P. Jefferies Foale** informava sulla visita compiuta nella Provincia PASS, Filippine, in preparazione alla celebrazione del primo Capitolo provinciale. Presentava le singole comunità, la loro composizione, le peculiari caratteristiche e gli impegni apostolici. Il Consultore dava il suo aiuto alla crescita e alla organizzazione della Provincia che aveva appena celebrato la sua elevazione a tale status e che si appresta a celebrare il primo Capitolo. Dava indicazioni sui diversi ruoli di Superiore, vicario ed economo; sull'amministrazione della casa religiosa e delle parrocchie; sull'apostolato della predicazione e degli esercizi spirituali; sull'attenzione ai poveri, alla giustizia, alla pace e all'integrità del creato.

Il **P. Robert Joerger** si soffermava sull'incontro dei Consigli provinciali (Inter Council Meeting) delle province del Nord America (PAUL e CRUC) , a cui prendeva parte anche il Vicario regionale del Canada. Argomenti trattati: preparazione del 150° anniversario dell'arrivo dei Passionisti in USA che verrà celebrato nel maggio del 2002; programma vocazionale per gli USA che avrà come centro la casa di San Antonio, Texas, con attenzione agli ispanici; unione di investimenti da parte delle due Province; nuovi metodi di gestire le case di esercizi e le missioni parrocchiali, con inserimenti dei laici; assistenza agli anziani e infermi delle due province; movimento laicale passionista ("Mission Fulfillment Program" in PAUL e "Lay Partners in Mission" in CRUC). Per quanto riguarda il Nord Europa il Consultore informava sulla organizzazione della "Settimana di Colloquio Passionista" che si terrà nel mese di giugno in Olanda.

Analisi e realizza degli impegni, in relazioni alla Programmazione capitolare

Parte anche di questa consulta veniva dedicata alla presentazione dei passi compiuti dai consultori per attuare quanto chiesto dal Capitolo generale (n. 5 del documento "Passione di Gesù Cristo Passione per la vita"). In linea generale si ritiene necessario costituire delle piccole commissioni, come già è stato fatto in qualche campo, che collaborino con i consultori generali nei rispettivi settori.

P. Luis A. Cano, per quanto riguarda le Comunicazioni, informava che si attende il progetto della ristrutturazione del piano della casa riservato al consiglio generale e agli uffici della curia per poter avviare la realizzazione della rete internet (LAN). Appena possibile si intende avviare, insieme al **P. Carrillo**, la comunicazione chiesta dal Capitolo. Veniva confermata la direttiva di proseguire fino al prossimo Sinodo generale con l'informazione sia tramite stampa continuando col BIP che con l'internet.

P. Luigi Vaninetti sta prendendo visione dei piani di formazione e gli atti dei Capitoli e delle Assemblee provinciali, per conoscere la situazione circa la formazione iniziale e permanente in Congregazione, e quindi elaborare una programmazione aiutato dalla commissione ed in dialogo con il Consiglio generale.

P. Vital Otshudialokoka, per quanto riguarda la riorganizzazione della Congregazione, presentava la situazione dei singoli Vicariati regionali (5 in Africa, 3 in Asia/Pacifico; 1 in America del Nord, 11 in America Latina) indicando quelli che attualmente meritano una particolare attenzione per un cammino verso lo status di viceprovince. Informazioni maggiori in proposito verranno chieste ai superiori maggiori interessati.

P. Augusto J. Canali si è messo in contatto epistolare con superiori provinciali, ed alcuni religiosi, e responsabili dei laici chiedendo informazioni e indicazioni sull'apostolato passionista e sui laici uniti alla nostra spiritualità e missione.

P. Robert Joerger, per quanto riguarda la Ristrutturazione dell'economica si è messo in contatto con alcuni superiori maggiori e in modo particolare con esperti del settore, ed ha potuto avere delle indicazioni che verranno prese in esame nella prossima consulta.

P. Jefferies Foale, per quanto riguarda l'Ufficio di Solidarietà e Missione, Giustizia Pace e Integrità del Creato, informava che subito dopo la consulta si sarebbe riunita la piccola commissione di studio costituita nella consulta precedente; intanto manifestava il desiderio di allargare tale commissione in modo da renderla più internazionale. Per quanto riguarda la presenza all'ONU della nostra Congregazione come ONG, si dovrà decidere la linea da seguire, prima di designare la persona incaricata.

Visita pastorale ai SS. Giovanni e Paolo

Il Consultore, **P. Luigi Vaninetti**, dava una ampia relazione sulla visita canonica compiuta nella comunità dei SS. Giovanni e Paolo. Una visita "distesa e prolungata nel tempo (dal 15 al 28 gennaio) per favorire l'animazione della comunità e gli incontri personali e di gruppo". Il programma difatti prevedeva: alcune celebrazioni comunitarie peculiari e solenni; gli incontri di gruppo (universitari, studenti del corso istituzionale, la comunità delle suore, e i religiosi della comunità "stabile"); incontri personali con i singoli religiosi. Il Visitatore ha notato un clima globalmente sereno sia per la dedizione dei responsabili come per la maturità dei religiosi. Riferiva sulle indicazioni raccolte per una crescita nel senso di appartenenza alla casa generalizia, nella dimensione internazionale, nella comunicazione interna, nella distinzione e organizzazione dei ruoli e dei servizi comunitari.

Restauri: camere consultori e uffici di curia

Il Superiore generale presentava il progetto di ristrutturazione del reparto curia, per quanto riguarda camera ed ufficio dei membri del Consiglio generale, l'impianto del LAN e gli uffici della curia. Il progetto veniva accolto con soddisfazione.

Economo generale: Relazione economica e bilancio

Invitato in consulta, il **P. Giulio Zangaro**, economo generale, dava una ampia relazione economica indicando le principali fonti di entrata e di uscita e i depositi attuali dell'economato. Informava anche sugli altri fondi amministrati dall'economo generale. Presentava quindi il bilancio consuntivo del 2000 e quello preventivo del 2001 che veniva approvato.

Altri argomenti

Il Consiglio trattava anche altri argomenti, previsti nell'agenda, quali: una prima organizzazione del Centro culturale/Forum chiesto dal Capitolo generale; uffici della casa e della curia generalizia; problemi economici specie in qualche provincia e sicurezza dei fondi e investimenti; resoconti amministrativi da parte delle province secondo quanto previsto dal diritto comune e particolare; miglioramenti nel catalogo dei religiosi e nel calendario proprio della Congregazione, ecc. Per quanto riguarda il Centro/Forum il P. Generale informava di aver parlato con il P. José A. Orbegozo che si è detto disponibile a collaborare in prima persona a tale Centro. Si è parlato anche di una possibile sede, forse S. Giuseppe al M. Argentario; ma sono problemi che devono maturare come progetto concreto, persone e luogo. Sarà approfondito.

2) MEMORIA DI S. INNOCENZO CANOURA

Dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti è giunto questo decreto:

"In seguito alla domanda presentata dal **P. Giovanni Zubiani**, Postulatore generale della Congregazione di Gesù Cristo, il 25 marzo 2000, in forza delle facoltà che il S. Padre Giovanni Paolo II ha concesso a questa Congregazione, si concede la facoltà che la celebrazione di S. Innocenzo Canoura, sacerdote e martire, venga inclusa nel calendario proprio dell'Istituto il giorno 9 ottobre come memoria annuale.

Nonostante nulla in contrario.

Dalla sede della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, 3 febbraio 2001.
Jorge A. Card Medina Estévez, Prefetto Francesco P. Tamburrino, Arc. Segretario

3) PROFESSIONI E ORDINAZIONI

ITALIA. Il 19 ottobre nella comunità di Alessandria della Rocca (AG) ha emesso la professione religiosa **Bruno Roberto**, della provincia CFIXI.

PORTOGALLO. Il giorno 8 dicembre nella cattedrale di Porto è stato ordinato diacono **Jorge Ramos** (FAT).

PERU'. Il 6 gennaio 2001 hanno emesso la professione **Hernán Aguilar Pacajes** (Bolivia) e **José Manuel Sandoval Flores**, **Pedro Oblitas Fernández** e **Jonny Martínez Vásquez**. Questi ultimi tre sono del Perù. Lo stesso giorno nel pomeriggio a Chosica (Perù) hanno iniziato

il loro noviziato tredici giovani: due della Bolivia, due dell'Ecuador, due del Porto Rico e sette del Perù.

BRASILE. Il 10 febbraio nella parrocchia di S. Paolo della Croce a Belo Horizonte, M. G., ha emesso la prima professione **Eraldo Furtado de Oliveira**, del vicariato VICT (DOL).

4) NUOVO CARDINALE TITOLARE DELLA BASILICA

Il pomeriggio del 23 febbraio ha preso possesso del titolo della basilica dei SS, Giovanni e Paolo, Sua Eminenza il **Card. Edward M. Egan**, arcivescovo di New York, titolo assegnatogli da Giovanni Paolo II nel concistoro del 21 febbraio. Per la cerimonia della presa di possesso hanno concelebrato 12 vescovi e più di 90 sacerdoti. Era presente la comunità. Il P. Generale ha illustrato al nuovo titolare la storia della basilica e la presenza dei passionisti, ed alla fine gli ha consegnato una reliquia di S. Paolo della Croce. Dal 1946, tutti i cardinali titolari della basilica dei SS. Giovanni e Paolo sono stati arcivescovi di New York: F. Spellman, T. Cook e O' Connor.

Il nuovo cardinale titolare è nato ad Oak Park, Illinois, U.S.A., nel 1932. Ha studiato teologia a Roma, dove venne ordinato sacerdote nel 1957. Era ritornato in U.S.A. e poi nuovamente a Roma dove, nel 1964, aveva conseguito il dottorato in diritto canonico. Tornato ancora in U.S.A. per qualche anno, nel 1971 era stato nominato giudice della S. Rota Romana, incarico che ha tenuto sino al 1985 quando venne nominato vescovo ausiliare di New York. Venne consacrato vescovo nella basilica di cui è titolare dal Card. Gantin e dal Card. O' Connor come vescovo consacrante, che allora era il titolare della basilica. Nel 1988 era stato trasferito alla sede di Bridgeport sino all'11 marzo del 2000 quando fu nominato arcivescovo di New York.

5) FALVATERRA - 250 ANNI DEI PASSIONISTI A S. SOSIO

ITALIA. 1 passionisti sono presenti nel santuario di S. Sosio, Falvaterra (FR), sin dal 2 aprile del 1751. Il convento appartiene alla provincia DOL, creata da S. Paolo della Croce nel 1769, e che insieme a quella PRAES sono le due province più antiche della Congregazione.

Secondo la cronaca: "Il 2 aprile 1751 San Paolo della Croce partì dalla Badia di Ceccano con dodici religiosi diretti a Falvaterra. Giunti in città, si pregò nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore e si compose il corteo per S. Sosio. Paolo precedeva con la croce, venivano poi i suoi Confratelli, il Clero, le Compagnie e una massa di popolo del centro e delle contrade vicine".

Grati al Signore per questa ricorrenza, i religiosi della comunità hanno organizzato per la sera del 1 aprile prossimo una processione con la statua di S. Paolo della Croce dalla parrocchia di S. Maria Maggiore al santuario e convento di S. Sosio martire, cui seguirà una concelebrazione. Lunedì 2 aprile poi vi sarà una concelebrazione commemorativa.

6) ALCUNI DATI DEL GIUBILEO NEL MONDO PASSIONISTA

Il 6 gennaio scorso è terminato l'anno Santo del 2000, tuttavia i santuari retti dai passionisti che sono stati chiese giubilari diocesane mandano ora le informazioni dell'Anno Santo.

Come esempio presentiamo i dati della chiesa di S. Maria del Sasso, Caravate, VA, della provincia CORM. Dal gennaio del 2000 allo stesso mese del 2001 sono passati, senza contare quelli che sono andati da soli o in gruppi di famiglie, 6.438 pellegrini in 101 gruppi organizzati, per la maggior parte da parrocchie della diocesi. L'affluenza maggiore si è avuta nella primavera del 2000: Il gruppi in marzo, 123 in aprile, 14 in maggio ed in giugno, l'affluenza è stata minore nell'autunno e minima nell'estate. Come sussidio per i pellegrini è stato pubblicato un CD-ROM che illustra la storia, l'arte del santuario e la presenza dei passionisti. Durante l'anno giubilare è stato preparato un calendario di attività per accogliere i pellegrini: durante la Quaresima e l'avvento celebrazioni penitenziali animate dalle parrocchie in pellegrinaggio, nel mese di Maggio il rosario meditato; nel mese di agosto la festa solenne dell'Assunzione... La casa di esercizi annessa al santuario ha favorito molto il clima di preghiera.

Il **P. Giuseppe** Serighelli facendo una sintesi del lavoro svolto scrive: "Il Giubileo ha rilevato l'estremo bisogno di fondamenti sicuri nella fede per poter affrontare la vita in questo delicato momento storico. Profonda è l'esigenza di una fede significativa, solida, che sostenga e dia significato vero alla vita. Il bilancio è senz'altro positivo".

Nella cronaca inviata da Recanati, sede della curia provinciale PIET, oltre alle celebrazioni svolte nella propria chiesa vengono ricordati i pellegrinaggi a Roma nei giorni 2 aprile e 25 novembre dei fedeli della parrocchia con quattro pullman. Ciò, oltre a favorire il clima spirituale del Giubileo, contribuì alla comunicazione e comunione tra i fedeli.

A Moricone (Roma), dove vengono custodite le reliquie del beato Bernardo M. Silvestrelli, il 1 aprile del 2000 si è tenuta un'ora di spiritualità trasmessa da Radio Maria. Il clima spirituale del momento è stato accompagnato dalla corale polifonica di Isernia. Sempre nell'ambito delle celebrazioni giubilari, il 21 ottobre giungeva al santuario un pullman con pellegrini americani e canadesi.

Nel santuario di S. Gabriele il Giubileo è stato chiuso la sera del 5 gennaio. Secondo la rivista L'ECO DI S. GABRIELE, del febbraio 2001, in paragone all'anno precedente l'afflusso dei pellegrini è cresciuto del 20%, superando i 2.400.000 presenze. I gruppi organizzati, senza contare quelli che sono giunti individualmente ed i tanti pullman che non si prenotano (l'80%), sono stati 2.000.

Il santuario-basilica della Madonna della Catena, Laurignano (CS), è stato uno dei santuari giubilari della diocesi di Cosenza. Secondo i dati indicati dal rettore del santuario **P. Cosimo Chianura** nella rivista LA MISSIONE, gennaio-febbraio, i pellegrinaggi sono stati 49; inoltre 21 gruppi ecclesiali e religiosi che si sono fermati più giorni presso il santuario in clima di raccoglimento.

SPAGNA. Mons. Rouco Varela, cardinale arcivescovo di Madrid, ha voluto che a ricordo dell'Anno Santo venisse creata nella diocesi un'opera sociale, la "Casa dei Poveri". I passionisti della provincia SANG, che nella diocesi hanno due case, hanno contribuito generosamente alla realizzazione di quest'opera con una raccolta di denaro fatta la notte di Natale. (ONDA 2001, Febr. 2001).

7) SETTIMANA DI SPIRITUALITA' DELLA FAMIGLIA PASSIONISTA

ITALIA. Dal 2 al 5 gennaio si è svolta a Caravate una settimana di studio della Famiglia Passionista: religiosi, monache di clausura, suore di S. Paolo della Croce (Signa), sorelle di S. Gemma, membri dell'istituto secolare della Passione e del movimento laicale, tutti gruppi che riconoscono in S. Paolo la propria origine, di cui il giorno 3 gennaio ricorrevano i 307 anni della nascita. Membri responsabili dei diversi gruppi rappresentati hanno presentato all'assemblea una sintesi della propria storia e le proprie caratteristiche spirituali: le passioniste di clausura hanno presentato la figura di Madre Maddalena Marcucci; le suore di Signa la marchesa Maddalena Frescobaldi, le sorelle di S. Gemma la Madre Eufemia Giannini.

Hanno dato il loro contributo alla buona riuscita delle giornate anche gli interventi di diversi passionisti: **P. Danilo Mazzoni** su un testo di Charles Peguy dal titolo significativo "Getsemani"; le poesie ispirate alla Passione e alla sua esperienza missionaria africana, di **P. Maurilio Montefiori**; le omelie della Messa dettate da **P. Armando Panzeri** sul tema della "cella" di Castellazzo, culla di tutta la spiritualità paulocruciana; le video-cassette presentate dal **P. Diego Menoncin**. Le meditazioni su alcuni testi biblici di **P. Max Anselmi** hanno dato al corso quel clima di spiritualità passiológica di cui tutti, abbiamo bisogno per continuare, anche nel Terzo millennio, a credere che la Passione di Gesù "è la più grande e stupenda opera del divino Amore". (A. F.).

8) MISSIONI AL POPOLO E RINNOVAMENTO SPIRITUALE

Dal 15 al 19 gennaio presso il Pontificio Ateneo Antonianum di Roma si è svolto il Congresso della CISM (Conferenza Italiana dei Superiori Maggiori) dedicato alle Missioni al popolo ed al

rinnovamento della pastorale. In seguito all'invito di **Giovanni Paolo II** "Duc in altum" (Prendi il largo) nella enciclica pubblicata al termine del Giubileo, la CISM ha voluto presentare il tema del rinnovamento pastorale specialmente nel campo delle missioni al popolo. I partecipanti sono stati circa 150 in rappresentanza di 17 istituti maschili e 22 femminili, oltre a parecchi laici e sacerdoti diocesani. I passionisti, provenienti dalle province italiane, erano 31. Nello svolgimento dei lavori è stata data grande importanza alle relazioni sulla scrittura del P. Virginio Spicacci, SJ, di mons. Bruno Maggioni, del P. Innocenzo Garnano, camaldolese, e di mons. Maniardi, di Bologna.

Il P. Spicacci ha parlato "del tema dell' oblio del 'kerigma' nel nostro tempo e lo spazio eccessivo dato alla catechesi e alla esortazione parenetica moraleggiante. Non si sa più cosa è il 'primo annuncio' o 'la buona notizia' del vangelo perché non è al centro di ogni pastorale l'ascolto della Parola di Dio. Centralità della Parola, centralità dell'ascolto, ricostruzione della comunità come comunità di coloro che insieme ascoltano la Parola di Dio, riscoperta del 'kerigma' cioè del centro del vangelo che è anche la 'buona notizia': Cristo è morto ed è risorto per noi".

Rinasce la speranza nei missionari itineranti di poter di nuovo "prendere il largo" come scrive il Papa e gettare ancora la rete per la pesca... (A. F.).

9) PASSIONISTI DEL BRASILE IN MOZAMBICO

MOZAMBICO. Il P. **Luiz Fernando Lisboa**, della provincia CALV, il 5 gennaio è arrivato a Maputo, la capitale da dove, attraverso la posta elettronica, ha comunicato la sua permanenza nel paese. Dopo una settimana di permanenza con i sacerdoti dehoniani, congregazione cui appartiene il vescovo diocesano, il giorno 12 si è trasferito a Pemba, capitale della provincia di Cabo Delgado. Sarà questo, con molta probabilità, il centro di lavoro dei passionisti della provincia del Calvario, Brasile. "Sono stato accolto molto bene, aggiunge, ed ho conosciuto persone meravigliose.. Il mio indirizzo di posta elettronica continua ad essere lo stesso. Se qualcuno volesse inviare delle lettere può farlo scrivendo a: Missionari Passionisti della diocesi di Pemba, C.P. 12, Pemba, Cabo Delgado, Mozambico".

La provincia CALV durante l'ultimo capitolo provinciale aveva programmato l'apertura di una missione in altri paesi. Per ragioni linguistiche ha scelto il Mozambico perché in questo paese africano, come pure in Angola dove è già presente la provincia FAT, la lingua parlata è il portoghese.

10) OMAGGIO AI BEATI GIOVANNI XXIII ED EUGENIO BOSSILKOV

BULGARIA. Il 22 gennaio 2001 si è tenuta presso la pontificia Università del Laterano di Roma una giornata di studio e di celebrazioni per i beati Giovanni XXIII ed Eugenio Bossilkov, sul tema "La Bulgaria domani alla luce di due grandi personaggi: Beato Eugenio Bossilkov e Beato Giovanni XXIII".

Tra i conferenzieri il P. **Fernando Taccone, C.P.** (PIET) ha trattato il tema: "Il beato Bossilkov e la profezia del futuro splendido della Bulgaria ". Moderatore dei lavori è stato il P. **Ciro Benedettini, C.P.**, (PIET), vicedirettore della Sala Stampa Vaticana. Il Superiore generale P. **Ottavian o D'Egidio** ha consegnato a diverse personalità intervenute la medaglia commemorativa del centenario della nascita di Bossilkov, coniata nella città di Belene, luogo natale del beato. Al termine delle conferenze il Card. Edward Cassidy, Presidente del Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, nella basilica di S. Giovanni in Laterano, ha presieduto una solenne concelebrazione.

L'1 novembre 2000, mons. Petko Christov, vescovo di Nicopoli, in occasione del centenario della nascita del beato **Eugenio Bossilkov** ha indirizzato ai suoi diocesani una Lettera pastorale. La prima parte della Lettera la dedica alla "vita di Eugenio " sacerdote, parroco, vescovo e martire; nella seconda parte prende in esame "la santità di Eugenio " come cristiano di intensa vita interiore, contemplativo dei misteri di Cristo, specialmente Crocifisso; nella terza parte parla del "messaggio di Eugenio " per il futuro, con Cristo e con la Chiesa, con il cuore generoso, consacrato a costruire il regno di Dio. In questa sezione il vescovo parla di una chiesa giovane,

come quella bulgara, dell'invito vocazionale a diventare dispensatori dei misteri divini, tuttavia uniti, avendo il senso dell'evangelizzazione, accompagnati da Cristo che ripete "Sono qui con voi". Il vescovo termina la sua lettera indicando il beato come celeste patrono e segno di speranza.

11) QUARANTA ANNI IN PAPUA NEW GUINEA

PAPUA NEW GUINEA. I passionisti della provincia SPIR celebrano i 40 anni della loro venuta a Vanimo. Nel marzo 1961 i PP. **Gregory Kirby**, superiore, **Anselm Turner**, **Cleto (Jefferies) Foale** e **Fratel Anthony Lawlor**, giunsero a Vanimo e si unirono al **P. Ignatius Willy**, che li aveva preceduti di qualche settimana. Il 12 gennaio 2001 è stata celebrata a Vanimo una S. Messa di ringraziamento per questi 40 anni. Il vescovo attuale, mons. Cesare Bonivento, del PIME, ha elogiato l'opera compiuta dai passionisti nella sua diocesi e li ha incoraggiati a continuare a lavorare nelle missioni della sua diocesi per mantenere viva la memoria della Passione di Cristo. (PNG NEWS, gennaio 2001).

12) II CONGRESSO DEI PASSIONISTI IN AFRICA

KENIA. I passionisti della CPA (Conferenza Passionista Africana) si sono riuniti per tre giorni per il loro secondo congresso riflettendo sul tema "Vita passionista e apostolato in Africa: unità nella diversità per lo sviluppo passionista". Il congresso si è svolto a Nairobi, nella cappella dei passionisti di Ushirika, dal 10 al 12 gennaio 2001. Il congresso si è aperto con una celebrazione eucaristica presieduta dal **P. Vital Otshudialokoka**, consultore generale per l'Africa che poi ha rivolto parole di saluto all'apertura della sessione dei lavori. I congressisti hanno riflettuto sui seguenti temi: apostolato di frontiera, specialmente tra i malati incurabili; conflitti: analisi e soluzioni; lo sviluppo della Congregazione Passionista in Africa nel contesto dello sviluppo delle chiese locali. Il congresso si è chiuso con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo ausiliare di Nairobi (O.V.).

13) IMPEGNO SOCIALE

SPAGNA. Dall' 11 al 20 gennaio è stata allestita in una sala di Bilbao una mostra missionaria dei passionisti per ricordare i dieci anni (1991 - 2001) della associazione ADECO (Amicizia-Sviluppo-Cooperazione), Responsabile dell'associazione è il P. Jesús M. Aristín, della provincia CORI. L'organizzazione ha centri in Bilbao, Zaragoza, e Madrid, nella curia provinciale delle tre province spagnole (CORI, FAM e SANG). La mostra, che è stata tenuta anche in altre città, offre una rivista di 48 pagine con informazioni delle sue attività in favore del Terzo Mondo. Nel novembre 1995 ADECO creò "MERCADERCO", una ONG (organizzazione non governativa) per favorire il commercio giusto attraverso il mercato solidale; nel 1998 è stata costituita come Fondazione autonoma ed è presente in una trentina di città. ADECO organizza campagne di solidarietà con conferenze, incontri, dibattiti, tavole rotonde, esposizioni ed articoli per la stampa. Un modo per aiutare è l'invio di container: in 10 anni sono stati spediti 76.759 Kg di biancheria e libri e 17.635 Kg di medicine. ADECO ha realizzato 77 progetti: 13 di sviluppo integrale, 21 con la creazione di infrastrutture, 27 centri di educazione e promozione della donna, 12 centri sanitari e 4 centri di formazione e di impiego.

HONDURAS. I passionisti del vicariato CHRIC/FAM, responsabili della pastorale nel dipartimento di Santa Barbara, nel 1994, nella parrocchia di Macuelizo iniziarono il "Taller San Miguel", una scuola di falegnameria dove vengono fatte anche delle sculture in legno. La fabbrica, affidata al **P. Ricardo Pradilla, C.P.** è frequentata da giovani della zona. Diversi giovani hanno già lasciato la scuola e lavorano in proprio. Dopo le distruzioni che l'uragano MITCH causò nella zona due anni fa, si sono dovute costruire diverse case. La parrocchia di Macuelizo ha costruito 600 case (il suo territorio abbraccia 700 Km² e vivono circa 70.000 persone). Per questo è molto richiesto il lavoro della falegnameria e la scuola riesce ad autofinanziarsi. Solamente il reparto di intarsio ha bisogno di aiuti esterni. (Bol. FAM, dic. 2000).

14) TERREMOTI IN SALVADOR

EL SALVADOR. Il 13 febbraio si è ripetuto un terremoto della stessa intensità di quello del precedente mese di gennaio. I religiosi e le religiose passioniste (Figlie della Passione) non hanno subito danni a livello di persone, mentre le loro case ed i centri di apostolato sono andati parzialmente distrutti. Tutto questo, però, è poco in paragone alle perdite in vite umane, in infrastrutture e in case subite dalle altre zone del paese.

Da quanto ci è dato sapere dalle informazioni di alcune province, specialmente di lingua spagnola, le comunità religiose e parrocchiali hanno risposto con generosità all'appello angosciato dei nostri religiosi.

15) LE LETTERE DI S. PAOLO DELLA CROCE

U.S.A. Sono stati pubblicati due dei tre volumi previsti in lingua inglese delle Lettere del Fondatore. Il terzo è ancora alle stampe.

La traduzione è stata fatta dai **PP. Roger Mercurio** e **Frederick Sucher**, della provincia CRUC, mentre l'edizione è stata curata da Don Weber (CRUC) e Laurence Finn (MACOR),

Il primo volume di 614 pagine comprende le lettere degli anni 1720-1748. L'introduzione è stata fatta dal P. Roger Mercurio. Nel secondo volume di 686 pagine, oltre alla introduzione fatta dal **P. Paul Francis Spencer** (PATR), vengono pubblicate le lettere del periodo 1748 - 1758. In ambedue i volumi vi sono note, appendici cronologiche, bibliografia e diversi indici che facilitano la lettura e la consultazione.

I volumi sono distribuiti dalla provincia CRUC, Chicago, cui possono rivolgersi tutti coloro che desiderano averne copia.

16) ALTRE NOTIZIE

ITALIA. Nei mesi di ottobre/novembre 2000 sono stati presentati al pubblico, nella galleria d'arte SALA 1, della Scala Santa, I progetti commissionati dalla CEI per nuove chiese in Italia, che provenivano dalla Biennale di Venezia dove erano stati esposti durante la VII Mostra Internazionale di Architettura. Gli elaborati della prima edizione della mostra erano stati esposti nel 1999 e lo saranno anche quelli del 2001. All'esposizione segue sempre un dibattito tra professionisti e responsabili della CEI. Questa promuove ogni anno un concorso per tre nuove chiese da costruire in altrettante diocesi italiane; ne sostiene in largaparte anche il finanziamento, ma impone ai progettisti il rispetto di tutte quelle norme che il Concilio prescrive a quanti si occupano dell'edilizia sacra. Nella giuria per la scelta dei progetti c'è anche il **P. Tito Amodei, C.P.**, della provincia PRAES. (A. L.).

U.S.A. Il 25 dicembre 2000, mons. Egan, arcivescovo di New York, creato successivamente cardinale, ha celebrato il 30° anniversario del programma "LA Messa della Domenica ", nella televisione di New York. La parte musicale è stata curata da un coro di 55 voci della Scuola Superiore "S. Anthony " di South Huntington.

Il primo programma televisivo venne iniziato nel dicembre 1970 pensando ai malati ed agli anziani che per ragioni di salute non potevano recarsi alla S. Messa nelle chiese locali. Con il passare del tempo ha, preso piede un programma, che è risultato gradito anche ai non cattolici. Dal 1970 al 1985 veniva messo in onda da WOR-TV (il canale 9 di New York); dal 1986 è stato messo in onda da WNYW-TV (canale 5 e dal 1995 dal canale 55). Al presente viene messo in onda anche dal canale 31. Si collegano con la trasmissione televisiva anche altre reti. L'indice di ascolto, normalmente, supera i sei milioni di persone nell'area metropolitana. La trasmissione dura 28/30 minuti. Iniziatore fu il P. Conolly, ma dal 1975 l'incarico è stato affidato al P. Leo Gorman.

CUBA. La parrocchia del S. Cuore a La Habana, curata dai passionisti FAM, è molto attiva. Oltre alle attività strettamente legate alla vita parrocchiale (liturgia, catechesi, gruppi matrimoniali e di pastorale familiare), la comunità cristiana favorisce i movimenti dei gruppi giovanili. Nel 1998 è stato creato anche il centro culturale passionista (CCP) "Beato Germán Pérez ", (questo martire di Daimiel lavorò a Cuba 11 anni). I CCP dispone di una biblioteca mobile per ragazzi, di un

"Mural de Arte Religiosa " dedicato al P. Antonio Perujo, che inaugurò la chiesa attuale e rimase a Cuba dal 1948 sino alla sua morte avvenuta nel 1993, di un coro giovanile e del gruppo di teatro "La barca". Questo gruppo, in occasione del 50° anniversario della costruzione della bellissima chiesa gotica, ha rappresentato l'opera teatrale "Auto de la Fe " di Juan de Timoneda, autore classico della letteratura in lingua spagnola. Tutte queste opere a carattere teologico-liturgico, vengono rappresentate nelle chiese. La responsabile della rappresentazione, Olga López, docente dell'Università di La Habana ha spiegato che si è scelto di rappresentare nuovamente nella chiesa per continuare la tradizione delle origini di questo tipo di teatro e "perché si desiderava che Dio fosse presente e, per quanto riguarda l'uomo, per trasmettere artisticamente il messaggio cristiano".

ITALIA. Il Centro di Spiritualità Passionista della provincia LAT, di Taranto, ha programmato per il 2000/01 sette incontri di pastorale giovanile, uno al mese, per i fine/settimana; altri sei incontri di pastorale universitaria per la diocesi di Taranto e 16 giornate di spiritualità, di rinnovamento nello Spirito, di Cursillos de Cristianidad e di ritiro per la propria comunità. La chiesa, dal nome di un fiume, è dedicata a S. Maria del Galeso. La chiesa attuale venne costruita dai normanni e più tardi rimodernata dai monaci cistercensi che vi furono presenti tra il 1195 ed il 1199. Una lapide ricorda che la prima dedizione della chiesa avvenne il 20 ottobre del 1169. Questo centro antichissimo venne affidato ai passionisti della provincia LAT da mons. Motolese nel 1969. L'edificio ha avuto bisogno di grandi lavori di restauro e di pulitura. L'immagine della Madonna è più recente (1976) ma realizzata secondo lo stile degli artisti delle immagini mariane dei sec. XI e XII.

ITALIA. Il 15 marzo è stato presentato in prima visione nel teatro municipale di Teramo il film "Gabriele" centrato sulla figura di S. Gabriele dell'Addolorata.

REP. DEM. DEL CONGO. Secondo le comunicazioni del P. Vital Otsbudialokoka al congresso del vicariato SALV, questo vicariato conta 43 religiosi - di cui 23 sacerdoti, 1 fratello coadiutore, 1 diacono, 7 religiosi di voti perpetui, 11 di voti temporanei e 7 novizi. Vivono tutti in Congo, eccetto il gruppo degli studenti dello studentato passionista "Kisima" di Nairobi. Il **P. Elie Muakasa**, che ne era il direttore, dopo la sua elezione a vicario regionale, si è trasferito in Congo. Il vicariato, che appartiene alla provincia GABR, ha perso recentemente molti religiosi belgi che per diversi anni hanno lavorato nel paese. Dall'ultimo congresso del vicariato sono morti il P. Leopold Saenen ed i fratelli coadiutori Jozef Geerts, Maurits De Spiegeleir e Roeland Koopmans. La provincia GABR sta collaborando ogni anno nella formazione e si è impegnata a continuare a farlo nel caso che il vicariato SALV venga dichiarato provincia religiosa. (CP Informatie, gen. 2001).

17) LIVELLO DI INFORMAZIONE NELLA CONGREGAZIONE

Negli ultimi dieci anni la Congregazione ha perso gradualmente strumenti di comunicazione e apostolato. Non vengono più pubblicate riviste che per decenni ebbero larga accoglienza e facilitarono la comunicazione tra le comunità religiose anche per quel che riguardava il loro apostolato. Sono poche le province che hanno una rivista a livello popolare. La "Emeroteca" dell'Archivio generale è un piccolo deposito delle pubblicazioni scomparse (nel BIP del 5 novembre 1999 venne pubblicato un elenco di esse).

Lo stesso fenomeno si sta verificando con il bollettino della province o viceprovince. Un paio di province mantengono con esemplare regolarità il loro bollettino di notizie (in un caso mensili e bimestrali in un altro); qualche altra provincia continua ad avere un bollettino senza una data periodica fissa (in qualche caso annuale), con poche notizie dei religiosi o delle comunità e molte pagine occupate dagli atti del capitolo, del congresso, delle assemblee o delle commissioni; diverse province non hanno nessuno dei due. In qualche caso, il provinciale supplisce con lettere circolari, in cui inserisce le ultime novità.

Negli ultimi tre anni, la diffusione del sistema elettronico permette maggiore rapidità nella diffusione di notizie, come ad esempio nel recente Capitolo generale. Dando uno sguardo alle pagine gialle dell'ultimo "Elenchus Domorum" (1999) si vede subito che l'uso del fax e della rete elettronica si è diffuso moltissimo. Tutto, non c'è dubbio, facilita la comunicazione rapida, ma

non tutti i religiosi dispongono di questo servizio e la stessa celerità non dà maggiore valore alle notizie.

Sarà forse questo un argomento che dovranno cercare di studiare l'autorità generale e provinciale per avere soluzioni che favoriscano nell'ambito dell'Istituto la comunione di un numero sempre maggiore di religiosi e nelle migliori condizioni di accessibilità.

18) MORTE DI UN BENEFATTORE DELLA CONGREGAZIONE

ITALIA. Terminato questo numero del BIP, è arrivata la notizia della morte improvvisa, a causa di un infarto, del sacerdote **Giovanni Valorio**, avvenuta il 13 del corrente mese di marzo ad Acqui Terme (AL). Don Valorio era stato dichiarato Benefattore Insigne della Congregazione il 17 ottobre 1994 per la sua opera nella costruzione della chiesa di S. Paolo della Croce in Ovada.

Don Giovanni Valorio, nato a Bergamasco (AL) nel 1933, fu ordinato sacerdote nel 1957. Fu viceparroco a Campo Ligure e a Ovada, due luoghi legati alla storia di S. Paolo della Croce, del quale era molto devoto. Dopo aver lavorato come direttore nel seminario minore di Acqui e come cappellano a Ovada, nel 1974 fu nominato parroco della parrocchia N.S. Assunta in questo luogo natale del nostro Fondatore.

Fu promotore della costruzione del Santuario di S. Paolo della Croce su progetto dell'attuale Superiore Generale, **Ottaviano D'Egidio**, e con le vetrate artistiche del **P. Tito Amodei**, PRAES. Questo santuario fu consacrato il 21 maggio 1994.

Il 17 ottobre 1994, il P. **José A. Orbegozo**, gli concesse il diploma di Benefattore insigne, accompagnato da una lettera nella quale è detto: "Ti manifestiamo profonda gratitudine per aver mantenuta viva la memoria del nostro amatissimo Fondatore nella comunità ecclesiale affidata alla tua cura, per la stima e l'affetto che da lungo tempo hai per i Passionisti, per le numerose iniziative da te portate a termine, fino all'ultima in cui la devozione e lo zelo ti hanno spinto a encomiabili sacrifici per la costruzione del grande Santuario in onore di San Paolo della Croce nel terzo centenario della sua nascita".

19) DEFUNTI / DECEASED / DIFUNTOS

NOTITIAE OBITUS: USQUE AD DIEM 19 MARTII 2001. ACCEPTAE

1. Die 9 octobris 2000, e Provincia DOL,
Obdormivit in Domino P. Franco Scotto di Uccio*
qui, natus anno 1924, vota nuncupaverat die 28 novembris 1942.
2. Die 9 octobris 2000, e Provincia PAUL,
Obdormivit in Domino P. John McLoughlin*
qui, natus anno 1927, vota nuncupaverat die 15 augusti 1948.
3. Die 13 octobris 2000, e Provincia SPE,
Obdormivit in Dominio Fr. Luigi Klomp*
qui, natus anno 1909, vota nuncupaverat die 30 decembris 1926.
4. Die 15 octobris 2000, e Provincia CONC,
Obdormivit in Domino P. Luis Maria Dolan*
qui, natus anno 1921, vota nuncupaverat die 30 ianuarii 1938.
5. Die 28 octobris 2000, e Provincia GABR,
Obdormivit in Dominio Fr. Roeland Koopmans*
qui, natus anno 1939, vota nuncupaverat die 11 augusti 1960.
6. Die 29 novembre 2000, e Provincia PRAES,
Obdormivit in Domino P. Marcello Ruberto*
qui, natus anno 1924, vota nuncupaverat die 9 septembris 1942.

7. Die 3 decembris 2000, e Provincia CORI,
Obdormivit in Dominio Fr. Marcelo Jaio Solozabal*
qui, natus anno 1915, vota nuncupaverat die 10 martii 1931.

1. Die 17 ianuarii 2001, e Provincia PATR,
Obdormivit in Domino P. Columbo Kelly
qui, natus anno 1943, vota nuncupaverat die 29 septembris 1963.

* nomi non registrati nel BIP 1/01

* names not reported In PIB 1/01

* nombres no reportados en el BIP 1/01

2. Die 29 ianuarii 2001, e Provincia PAUL,
Obdormivit in Dominio Fr. Gabriel Chilbert
qui, natus anno 1918, vota nuncupaverat die 27 februarii 1942,

3. Die 8 februarii 2001, e Provincia PAUL,
Obdormivit in Domino P. Paul Fullam
qui, natus anno 1926, vota nuncupaverat die 15 augusti 1947.

4. Die 17 februarii 2001, e Provincia CORM,
Obdormivit in Domino P. Daniele Perotti
qui, natus anno 1949, vota nuncupaverat die 22 augusti 1967.

5. Die 27 februarii 2001, e Provincia DOL,
Obdormivit in Domino P. Gaspare Sossani
qui, natus anno 1918, vota nuncupaverat die 5 septembris 1935.

1. Die 16 decembris 2000, e Inst. Filiarum Passionis D.N.I.C.,
et Dolorum B.V.M. (México),
Obdormivit in Domino Sr. Albertina (Isaura) Nambo Sola*
quae, nata anno 1930, vota nuncupaverat die 12 decembris 1965.

1. Die 18 ianuarii 2001, e Monasterio Passionistarum,
de Tarquinia (Italia),
Obdormivit in Domino Sr. Giuseppa (Olina) Fiorini
quae, nata anno 1920, vota nuncupaverat die 30 octobris 1947,

2. Die 25 ianuarii 2001, e Inst. Sororum SS. Crucis et,
Passionis D.N.I.C. (England), -
Obdormivit in Domino Sr. Albertus Ashton
Quae, nata anno 1912, vota nuncupaverat die 3 maii 1935.

3. Die 29 ianuarii 2001, e Inst. Sororum SS. Crucis et, Passionis D.N.I.C. (U.S.A.),
Obdormivit in Domino Sr. Mary Aquin Cronin
quae, nata anno 1941, vota nuncupaverat die 30 maii 1966.

4. Die 15 februarii 2001, e Inst. Sororum SS. Crucis et, Passionis D.N.I.C. (N.Ireland),
Obdormivit in Domino Sr. Annuncia Harkin
quae, nata anno 1923, vota nuncupaverat die 5 maii 1947.

5. Die 17 februarii 2001, e Inst. Sororum SS. Crucis et, Passionis D.N.I.C. (England),
Obdormivit in Domino Sr. Anthony Joseph Burke
quae, nata anno 1926, vota nuncupaverat die 22 martii 1959.

INDICE

- 1) CONSIGLIO GENERALE
- 2) 2) MEMORIA DI S. INNOCENZO CANOURA
- 3) PROFESSIONI E ORDINAZIONI
- 4) NUOVO CARDINALE TITOLARE DELLA BASILICA
- 5) FALVATERRA - 250 ANNI DEI PASSIONISTI A S. SOSIO
- 6) ALCUNI DATI DEL GIUBILEO NEL MONDO PASSIONISTA
- 7) SETTIMANA DI SPIRITUALITA' DELLA FAMIGLIA PASSIONISTA
- 8) MISSIONI AL POPOLO E RINNOVAMENTO SPIRITUALE
- 9) PASSIONISTI DEL BRASILE IN MOZAMBICO
- 10) OMAGGIO AI BEATI GIOVANNI XXIII ED EUGENIO BOSSILKOV
- 11) QUARANTA ANNI IN PAPUA NEW GUINEA
- 12) II CONGRESSO DEI PASSIONISTI IN AFRICA
- 13) IMPEGNO SOCIALE
- 14) TERREMOTI IN SALVADOR
- 15) LE LETTERE DI S. PAOLO DELLA CROCE
- 16) ALTRE NOTIZIE
- 17) LIVELLO DI INFORMAZIONE NELLA CONGREGAZIONE
- 18) MORTE DI UN BENEFATTORE DELLA CONGREGAZIONE
- 19) DEFUNTI
- 20) LIBRI